



ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO

PROGRAMMA DI ATTIVITA'
DELL'ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO
PER IL TRIENNIO 2012-2014

Per il triennio 2012-2014 l'Istituto storico italiano per il medio evo spera di poter continuare ad assolvere al proprio principale fine istituzionale che è quello di curare edizioni per la collana *Fonti per la storia dell'Italia medievale*.

Si auspica di poter continuare ad inserire nel sito *web* dell'Istituto una selezione delle opere esaurite del catalogo dell'Istituto per renderle più facilmente fruibili agli studiosi.

Si tenterà di continuare l'attività seminariale, convegnistica e di formazione, intense negli anni precedenti.

Per sanare le carenze legate alle difficoltà degli scorsi anni, si tenterà di trovare una soluzione che permetta un aggiornamento della letteratura storiografica e, soprattutto, delle collezioni di fonti medievali che costituiscono un patrimonio unico a Roma.

L'auspicio è che il contributo tabellare possa essere sufficiente alle necessità primarie dell'Istituto.

PUBBLICAZIONI A STAMPA

Le pubblicazioni sono tutte realizzate con sponsorizzazioni

2012

Fonti per la storia dell'Italia medievale

Antiquitates

Cristian Caselli, *Nicolai Sagundini Oratio*

Giuliano Fantaguzzi, *Caos*, a cura di M. Pistocchi

Regesta Chartarum

La lettere reali dell'archivio comunale di Cagliari, a cura di A.M. Oliva- O.Schena

Le pergamene di S. Giorgio in Braida, vol. II, a cura di A Ciaralli

Le pergamene dell'archivio capitolare di S.Pietro in Fondi, a cura di G. Pesiri

Edizione nazionale delle opere di Biondo Flavio

Blondus Flavius, *Italia illustrata*, a cura di Paolo Pontari

Atti del premio internazionale Ascoli Piceno. III serie

Atti del Convegno di Ascoli Piceno 2010

Nuovi Studi Storici

Atti del convegno sull'Umanesimo Catalano e l'Italia, a cura di M. Villalonga

Censimento e catalogazione dei codici miniati del fondo Urbinate, a cura di Silvia Maddalo, in coedizione con la Biblioteca Apostolica Vaticana

Bullettino n. 114

Fuori collana

Archivum Arcis, a cura di A. Piazza, in coedizione con l'Archivio Segreto Vaticano

2013

Fonti per la storia dell'Italia medievale

Antiquitates

Pietro Colletta, *Storia, cultura e propaganda nel regno di Sicilia nella prima metà del XIV secolo: la Cronica Sicilie*

Marcello Barbato, *Le cronache del Vespro*

Annali dell'Apulia Normanna, a cura di E. Cuozzo

Nuovi Studi Storici

A. Castagnetti – A. Ciaralli, *Giudici in età carolingia*

Nelly Mahmoud, *Tra Siena, la Curia e l'Oriente. La vita e le opere di Beltramo di Leonardo Mignanelli*

Roberto Ricci, *Medioevo senza città. La società medievale carrarese. Secoli XII-XIII*

Bullettino n. 115

2014

Fonti per la storia dell'Italia medievale

Antiquitates

Tonia di Crescenzo, *Una sovranità contesa. La Marsia e la diocesi di Penne nel Duecento*

Bonifaciana

Il "De coronazione" di Jacopo Stefaneschi, a cura di S. Maddalo - M. Miglio

Bullettino n. 116

Informatizzazione: edizioni banche dati

In seguito ad un Finanziamento FISS (Finanziamento istituti scientifici speciali) del Ministero dell'Università e della Ricerca è in corso di informatizzazione una sezione della ricerca relativa ai documenti del fondo *Archivum Arcis* dell'Archivio Segreto Vaticano; entro il 2012 tutta la documentazione dovrebbe essere pubblicata in rete.

Il lemmario del *Repertorium fontium historiae medii aevi* è stato messo in rete parallelamente alla pubblicazione dei singoli volumi. Dal 2012 sarà disponibile in rete l'aggiornamento del volume della *Series Collectionum*.

Anche nel triennio 2012-2014, l'Istituto si promette di pubblicare in formato *pdf* opere esaurite. L'impegno in questo settore è prioritario: l'Istituto, infatti, intende pubblicare in formato digitale le opere esaurite da tempo, soprattutto il *Bullettino dell'Istituto storico italiano per il medio evo* e le *Fonti per la storia d'Italia*. Tale recupero consentirà un accesso diffuso dell'informazione storiografica, un incremento della comunicazione sociale, la diffusione della conoscenza ovvero la divulgazione del sapere scientifico. A fronte della sempre maggiore disponibilità di testi in rete, la pubblicazione digitale delle nostre opere si configura sempre più come struttura di servizio che tiene conto del mutato atteggiamento dell'utenza e della diversa interazione. Con l'impegno in questo settore l'Istituto intende dialogare – attraverso il confronto di elaborazioni teoriche e di proposte di soluzioni operative – con le numerose e stimolanti iniziative che caratterizzano negli ultimi anni gli studi della comunità scientifica internazionale in questo settore.

Digitalizzazione collezioni documentarie e altre fonti documentarie editte

Nel 2011, sulla base della convenzione che l'Istituto ha stipulato nel 2010 con la Biblioteca europea di informazione e cultura di Milano (BEIC), procederemo nella realizzazione di una biblioteca digitale che dal 2012 consentirà la lettura *on line* delle Collezioni documentarie e delle Fonti narrative editte dal nostro Istituto.

Repertorium Fontium Historiae Medii Aevi

L'aggiornamento del volume della *Series Collectionum* verrà fornito in supporto informatico (*cf.* sopra).
Si valuta la possibilità di realizzare la versione in lingua italiana delle notizie biografiche degli autori e delle opere anonime di aerea italiana con un aggiornamento bibliografico.

Edizione delle carte dell'Archivio di Castel S. Angelo

L'Istituto realizza l'edizione dei documenti del secolo XIII, pertinenti l'area italiana, conservati presso l'Archivio Segreto Vaticano. Il gruppo di lavoro è costituito da quattro ricercatori coordinati dal prof. Andrea Piazza. I documenti (diplomi imperiali, lettere papali, atti notarili), distribuiti sulla base delle competenze dei ricercatori, sono stati tutti inventariati e parzialmente trascritti per la preparazione all'edizione, che avverrà nel 2012 in coedizione con l'Archivio Segreto Vaticano.

Censimento e catalogazione dei fondi manoscritti miniati della Biblioteca Apostolica Vaticana

Il lavoro di catalogazione dei manoscritti miniati della Biblioteca Apostolica Vaticana ha portato alla schedatura di due fondi della stessa biblioteca e il primo risultato è rappresentato dalla pubblicazione, in 3 volumi (circa 2.000 pagine), del catalogo dei mss. del fondo Rossiano nella prestigiosa collana Studi e testi della biblioteca Vaticana.

E' in corso di preparazione il catalogo del secondo fondo prescelto, quello del fondo Urbinato.

Tale lavoro ha coinvolto giovani ricercatori che, coordinati da un docente di storia dell'arte medievale e di storia della miniatura, hanno compiuto e stanno compiendo un'esperienza di alta formazione post lauream e post dottorato. Una serie di contratti di prestazione professionale hanno inoltre permesso ad alcuni dei ricercatori coinvolti di affacciarsi al mondo del lavoro.

E' in progetto la catalogazione di un terzo fondo manoscritto e miniato, che è stato individuato, d'accordo con i responsabili della biblioteca Vaticana, nel fondo Reginense; il prosieguo del lavoro per il triennio 2012-2014 è tuttavia legato al reperimento dei fondi necessari.

Biondo Flavio

L'Istituto continuerà a coordinare l'attività editoriale dell'Edizione nazionale delle opere di Flavio Biondo (1392-1463) istituita nel 2002 dal Ministero per i Beni e le Attività culturali.

Con riferimento ad altre attività, l'Istituto spera di:

- a) organizzare conferenze, seminari, presentazioni di libri;
- b) proseguire l'inventariazione dell'Archivio storico e l'informatizzazione dello stesso;
- c) proseguire l'informatizzazione del catalogo della Biblioteca;
- d) sviluppare l'attività della Scuola Storica nazionale di studi medioevali;

Per quanto attiene al punto a) – organizzazione di conferenze, seminari, presentazioni di libri:

La situazione economica contingente non permette una seria programmazione in questo settore, anche se rimane negli auspici dell'Istituto la realizzazione delle *Settimane di studi medievali* (che avevano registrato un notevole successo scientifico), così come i Seminari dedicati alle *Storiografie europee* e agli *Storici italiani*.

Per quanto attiene al punto b) – proseguire l'inventariazione dell'archivio storico e l'informatizzazione dello stesso

Come è noto, l'Istituto possiede un Archivio riconosciuto di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per il Lazio (7 febbraio 1992). Oltre al fondo Istituzionale, che conserva anche nuclei di carte di Schiaparelli, Beloch e Monaci, l'Archivio si arricchisce dei fondi personali di Raffaello Morghen e di Vittorio Fiorini.

La descrizione archivistica del patrimonio documentario dell'Istituto storico italiano per il Medioevo è sostanzialmente conclusa. Grazie alla catalogazione informatica effettuata con il *software* GEA e il riversamento dei dati nella banca dati della rete nazionale Archivi del Novecento promossa dal Consorzio BAICR Sistema Cultura, l'inventario è consultabile e ricercabile on line nel sito www.archividelnovecento.it. Il lavoro è stato sostenuto negli anni precedenti dal finanziamento della Regione Lazio agli istituti aderenti alla rete *Archivi del Novecento*, con il quale si sono potuti affidare incarichi annuali ad archivisti specializzati nel patrimonio novecentesco.

E' auspicabile, nel triennio 2012-2014 la digitalizzazione del fondo relativo al periodo che va dalla fondazione dell'Istituto (1883) alla fine della Presidenza Fedele e al conseguente commissariamento coincidente con la caduta del Regime.

Dal 2011, contrariamente agli anni precedenti, non è previsto alcun finanziamento da parte della Regione Lazio. Si auspica pertanto che il sostegno del Ministero possa permettere un ulteriore avanzamento dei lavori.

Per quanto attiene al punto c) – proseguire l'informatizzazione del catalogo della Biblioteca

Catalogazione

La continuazione della catalogazione del pregresso prevede l'immissione in **SBN WEB** delle raccolte di Dissertazioni Tedesche, 550 contributi su temi inediti dell' medievistica, pubblicate in Germania tra la metà dell'800 e i primi del '900 di altissimo valore storico e bibliografico; dei volumi raccolti nelle collezioni moderne, circa 270 testate; delle monografie moderne conservate nella Sala I, per un totale di circa 12.000 volumi.

Parallelamente alla catalogazione del pregresso dovranno essere catalogati in **SBN WEB** le nuove accessioni riguardanti monografie e risorse elettroniche, gli estratti donati dagli studiosi e dagli allievi stessi della Scuola storica nazionale che ha sede nell' Istituto; nonché l'aggiornamento della banca dati ACNP (Archivio del Catalogo Nazionale dei Periodici) relativo al posseduto in periodici. Per l'attuazione del progetto di catalogazione, cartellinatura e collocazione dei documenti sarebbe necessaria la collaborazione di almeno 5 operatori.

Rilegatura e restauro

La carenza di finanziamenti non ha consentito di provvedere alla rilegatura dei fascicoli delle riviste acquisite in regime di cambio negli ultimi quattro anni; un intervento in tal senso si rende particolarmente necessario e urgente per consentire all'utenza l'accesso ad uno dei fondi più importanti della Biblioteca, quello appunto delle riviste. Così pure, sarebbe altrettanto opportuno ed urgente il restauro dei volumi più antichi delle fonti.

Spolveratura e disinfestazione

Per lo stesso motivo ricordato sopra, negli ultimi quattro anni non è stato più possibile provvedere alla spolveratura e disinfestazione sia dei documenti, sia delle scaffalature; anche in tal senso, pertanto, si rende necessaria l'attuazione di un progetto che adegui la Biblioteca e il suo patrimonio a livelli di igiene conformi a quelli previsti.

Servizi al pubblico

La biblioteca è aperta al pubblico tutte le mattine, escluso il sabato, dalle 8,30 alle 14,30. L'orario è stato ridotto per le note difficoltà economiche.

La Biblioteca fornisce servizi ILL DD istituiti dall'ICCU afferenti alle reti ACNP (Archivio del Catalogo Nazionale dei Periodici) e SBN (Polo delle biblioteche pubbliche statali) fornendo tutti i servizi Documents Delivery previsti; gli utenti della Biblioteca possono accedere direttamente in sede o tramite richiesta remota ai servizi di fotocopione, prestito e informazione bibliografica. Per la consultazione del patrimonio librario e delle risorse elettroniche sono disponibili in sede il catalogo cartaceo storico implementato fino all'anno 2000 compreso, il catalogo cartaceo dei periodici, un terminale per l'interrogazione dei cataloghi informatizzati. La Biblioteca prevede di continuare, inoltre, ad acquisire opere in formato elettronico.

Per quanto attiene al punto d) attività Scuola Storica nazionale di studi medievali

Continueranno le ricerche degli allievi della Scuola Storica nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto. Sono attualmente allievi della Scuola :

-Prof.ssa Anna Airò (dal 1° settembre 2010), che sta preparando le *Edizioni di Fonti relative a Taranto ed al Salento settentrionale (XV secolo)*

-Prof.ssa Valeria De Fraja (dal 1° settembre 2007), che sta preparando l'edizione critica del *De articulis fidei* e della *Confessio fidei* di Gioacchino da Fiore;

-Prof. Giampaolo Francesconi (dal 1° settembre 2009), che si occupa di cronistica senese e sta preparando l'edizione critica di Agnolo di Tura del Grasso;

-Dr.ssa Elisabetta Caldelli (dal 1° ottobre 2007), che studia *I frammenti della Biblioteca Vallicelliana*.

Coordinatore: prof. Amedeo Feniello (dal settembre 2008)

In virtù della convenzione stipulata nell'agosto 2006 e rinnovata nel 2009 con il Ministero della Pubblica Istruzione, gli allievi sono impegnati anche in attività volte alla formazione del personale docente.

Le attività della Scuola Storica continueranno, per il triennio 2012-2014, con questa programmazione:

a) percorsi di formazione per docenti delle scuole secondarie di I e II grado su temi specifici della storia medievale, con interventi sia in campo locale sia in campo nazionale;

b) prosecuzione del concorso nazionale realizzato in collaborazione col Ministero dell'Istruzione e rivolto alle scuole secondarie di I grado dal titolo *Raccontare il medioevo*;

c) prosecuzione del concorso nazionale realizzato in collaborazione col Ministero dell'Istruzione e l'associazione nazionale *Mathesis* rivolto alle scuole secondarie di I e II grado dal titolo *La Matematica nel Medioevo*;

d) prosecuzione della scuola residenziale per dottorandi e dottori di ricerca dedicata alle *Fonti per la storia dell'economia e del commercio medievale* da tenersi ad Arezzo, in collaborazione con: École Française di Roma, Università di Siena-Arezzo, Fraternità dei Laici ad Arezzo, CNRS e Université Paris VII;

e) partecipazione al *master* universitario in studi umanistici *Corso di approfondimento sull'edizione e la traduzione di fonti italiane fra il tardo medioevo e la prima età moderna* (Firenze, 6-30 giugno 2009), in collaborazione con la Georgetown University, la Kent State University e The Institute at palazzo Rucellai.

Scuola storica nazionale per l'edizione delle fonti documentarie

La *Scuola storica nazionale per l'edizione delle fonti documentarie* organizza corsi di durata annuale rivolti a giovani studiosi che hanno già conseguito la laurea quadriennale, oppure quella specialistica o magistrale. Gli incontri, coordinati da A. Bartoli Langelì, A. Ghignoli e A. Ciaralli, sono a cadenza mensile fino al mese di giugno, per un totale di 60 ore di lezione. La speranza è quella che, anche nel triennio 2012-2014, possa essere possibile organizzare i corsi.

Gli uffici sono aperti al pubblico tutte le mattine, escluso il sabato, dalle 8,30 alle 14,30.

M. I. Miglio

Prof. Massimo Miglio